



COMUNICATO STAMPA

Epilessia: su 720mila italiani che ne soffrono, il 30% è farmacoresistente

L'Epilessia una delle malattie neurologiche più frequenti, caratterizzata dalla predisposizione all'insorgenza di crisi epilettiche che possono anche risultare pericolose.

14 dicembre 2022 - L'Epilessia è una delle malattie neurologiche più frequenti, caratterizzata dalla predisposizione all'insorgenza di **crisi epilettiche**, con prevalenza di circa l'1,2% di persone in tutto il mondo (**720.000 pazienti in Italia**).

La crisi epilettica è un evento clinico provocato da una **scarica elettrica anomala** a livello della **corteccia cerebrale**, localizzata o diffusa, che può essere asintomatica o provocare disturbi anche significativi. **In presenza di Epilessia, è sempre necessario un trattamento volto a ridurre o possibilmente eliminare le crisi, sia per la possibile gravità dei sintomi, sia perché talora le perdite di coscienza possono risultare pericolose durante alcune attività.**

Per capire qual è la situazione delle persone con questa malattia e qual è la loro presa in carico assistenziale nelle varie realtà del nostro Paese, **Motore Sanità** ha promosso una serie di eventi nelle varie regioni d'Italia dal titolo **"PERSONE CON EPILESSIA, PRESA IN CARICO ASSISTENZIALE"** - con il contributo incondizionato di **Angelini Pharma**.

Nel corso della quinta tappa in regione Calabria **Laura Tassi**, Presidente Nazionale LICE, ha spiegato che: *"Esistono grossolanamente due tipi di epilessie: focale e generalizzata. Le cause possono essere genetiche, strutturali, metaboliche, immunitarie, malattie infettive... alcune volte l'Epilessia non ha alcuna causa identificabile. **Ad oggi abbiamo circa una trentina di farmaci per curare le Epilessie ma, purtroppo, il 30% dei pazienti risulta farmacoresistente. In questi casi possiamo decidere quando fare il cambio della terapia farmacologica in corso, se il paziente è un buon candidato della terapia chirurgica, oppure se è necessario ricorrere a terapia***

palliative. Quanto alla diagnosi e alla terapia, che devono essere il più precoci e accurate possibili, devono essere anche adattate all'età e al genere del paziente e integrate con l'eventuale presenza di altre patologie".

*"Ricordo che parliamo di una **patologia cronica, con una prevalenza molto importante in tutte le età della vita, ma soprattutto nella terza e quarta età**", aggiunge **Oriano Mecarelli**, Past President LICE. **"A livello individuale e sociale questa patologia impatta moltissimo perché le sue forme sono molte e di diversa gravità, inoltre occorre sottolineare la complessità della diagnosi e del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, la comorbidità e la peculiarità (età, sesso, etc.), l'impatto e la difficoltà delle terapie e lo stigma. Per affrontare una patologia così complessa abbiamo bisogno di ricorrere, oltre a sistemi precisi di diagnosi, a delle cure (farmaci, chirurgia e trattamenti palliativi). Il problema della farmacoresistenza è rilevante e il trattamento con i farmaci deve essere comunque estremamente tollerabile, perché gli effetti avversi incidono in maniera diversa e complicata"**.*

*"Oggi stiamo un po' cambiando l'indirizzo di scelta di farmaci", ha precisato **Emilio Russo**, Responsabile Commissione Farmaco LICE. **"Si cerca di andare verso una terapia più personalizzata, abbiamo indicazioni più specifiche e non generali. In regione Calabria, nonostante alcune difficoltà, abbiamo specialisti molto bravi e siamo bravi anche a fare ricerca. Un problema che abbiamo è la migrazione sanitaria, soprattutto per quanto riguarda pazienti epilettici in età pediatrica, per via di alcuni preconcetti che ancora esistono e sono difficili da estirpare. Termino il mio intervento sottolineando che i farmaci antiepilettici sono fondamentali per la vita e complimentandomi con la regione Calabria. La strada per migliorare ancora è quella di sedersi tutti attorno a un tavolo tecnico per discutere rispetto a quella che è la territorialità di questa regione e condividere le best practice"**.*

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Laura Avalle – Cell. 320 0981950

Liliana Carbone Cell.3472642114

www.motoresanita.it